



COMUNE DI LONGI

PROVINCIA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 138 Reg. DEL 27 SETTEMBRE 2022

OGGETTO: ADESIONE ALL'ALBO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN QUALITÀ DI "ENTE DI ACCOGLIENZA". DIRETTIVE.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTISETTE del mese di SETTEMBRE dalle ore 12,45 alle ore 12,50 nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

| COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE | PRESENTI | ASSENTI |
|--|----------|---------|
| 1. FABIO Antonino - Sindaco | X | |
| 2. CIRRINCIONE Fiorella - Vice Sindaco | X | |
| 3. CALCO' Davide - Assessore | | X |
| 4. FABIO Salvatore - Assessore | | X |
| 5. MICELI Marco - Assessore | X | |

- ◆ Presiede l'adunanza il Sindaco Geom. **Antonino Fabio**.
- ◆ Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Stefano Oriti**.
- ◆ Non sono intervenuti gli Assessori **Salvatore Fabio** e **Davide Calcò**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 139 del 27 settembre 2022;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U.EE.LL., D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.
- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO
AREA TECNICA
N° 81/2022

del 27-09-2022

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 139/2022

del 28.09.2022

OGGETTO: ADESIONE ALL'ALBO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN QUALITÀ DI "ENTE DI ACCOGLIENZA".

DIRETTIVE

IL VICESINDACO

RICHIAMATI:

- La Legge 6 giugno 2016, n. 106, "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- Il D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, che ha istituito il servizio civile universale, che si attua attraverso programmi di intervento di elevata utilità sociale, articolati in progetti, realizzati in Italia o all'estero da enti pubblici o enti ed organizzazioni privati senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo;
- La circolare del 3 agosto 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, riguardante l' "Albo degli Enti di Servizio Civile Universale. Norme e requisiti per l'iscrizione";
- La circolare del 12 Dicembre 2017, quale "Integrazione alla circolare del 3 agosto 2017";
- Il Testo coordinato e integrato delle suddette circolari, pubblicato in data 09 maggio 2018;
- L'aggiornamento avutosi con la Circolare "Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale" del 21 giugno 2021;

DATO ATTO che tutti gli Enti che intendono partecipare ai futuri bandi di progettazione relativi al Servizio Civile dovranno essere accreditati, in forma singola o associata, all'Albo di Servizio Civile Universale;

RILEVATO che per accreditarsi in forma singola un Ente deve possedere almeno 30 sedi nel territorio della Regione Sicilia o, in alternativa, potrà associarsi, come Ente di accoglienza, ad un Ente Capofila che possiede i requisiti indicati nell'art. 4 della circolare sopra menzionata del 21 giugno 2021;

ATTESO che questo Ente non possiede i requisiti per accreditarsi in forma singola all'Albo di Servizio Civile Universale, ma che intende ospitare i giovani volontari del servizio civile in qualità di Ente di Accoglienza;

CONSIDERATO che, allo scopo, è necessario stipulare un accordo con un Ente Capofila al fine di partecipare ai prossimi bandi di progettazione per il Servizio Civile Universale;

VISTA la nota dell'Associazione DASEIN, con sede in Via Filippo Brunelleschi, 104 - Palermo, con la quale la stessa propone a questo Comune di sottoscrivere l'accordo suddetto e, per l'effetto, trasmettere tutta la documentazione prevista dalla circolare del 3 Agosto 2017;

RITENUTO di dover provvedere in tal senso;

VISTI:

- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- il D. Lgs. 267 del 2000;
- il vigente Statuto Comunale;

Per quanto sopra rappresentato,

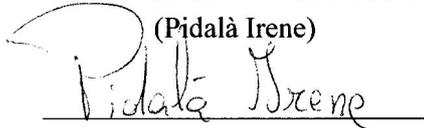
PROPONE

1. **Di dare atto** che le premesse di cui sopra sono parte integrante e sostanziale della presente e si intendono integralmente riportate ed approvate nel dispositivo.
2. **Di aderire** all'Albo di Servizio Civile Universale in qualità di "Ente di Accoglienza";
3. **Di sottoscrivere** con l'Associazione DASEIN, con sede in Via Filippo Brunelleschi, 104 - Palermo, in qualità di Ente Capofila in possesso dei requisiti per l'iscrizione al suddetto Albo, un accordo, il cui schema si allega, che permetterà a questo Ente di partecipare ai futuri bandi di progettazione per l'accoglienza dei giovani volontari del servizio civile;
4. **Di demandare** al Responsabile del'Area Tecnica gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva.

Longi, 27.09.2022

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ASSISTENZA SCOLASTICA

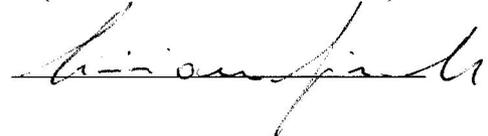
(Pidalà Irene)



PROPONENTE

VICE SINDACO

(Dott.ssa Fiorella Cirrincione)





CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

Gli enti di servizio civile universale:

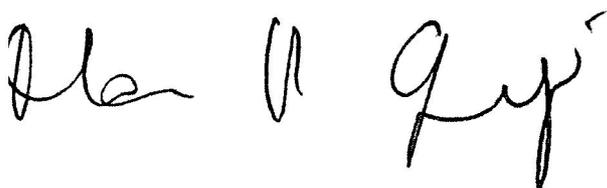
- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....

Il Capo del Dipartimento
cons. Marco De Giorgi

Il legale rappresentante dell'Ente

 Firmato digitalmente da
DE GIORGI MARCO
C = IT
O = PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Mod. C domanda di iscrizione all'albo degli enti di accoglienza nuovi

All' Ente.....

.....
.....

Il sottoscritto....., nato a..... il.....
 e residente in..... alla via.....n.....
 in qualità di responsabile legale dell'ente..... C.F. dell'ente.....
 con sede legale in.....via.....n.....
telefono.....fax.....
 email.....

- legato da vincoli associativi/consortili/federativi/canonico-pastorali a codesto ente;
 legato da Contratto a codesto ente;

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco delle sedi di codesto ente per la presentazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale nei seguenti settori:

- Assistenza;
 Protezione civile
 Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
 Patrimonio storico, artistico e culturale;
 Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport;
 Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
 Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Allega a tal fine:

- Carta di impegno etico del servizio civile universale debitamente sottoscritta.
 Contratto con codesto ente sottoscritto in data.....

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della legge n. 64/2001 ad eccezione della capacità organizzativa, allega alla presente la seguente documentazione:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (per i soli enti privati); ovvero atto con il quale lo Stato ha riconosciuto la personalità giuridica dell'ente agli effetti civili (per i soli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato intese o accordi);
 Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, esclusivamente del legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, attestante in modo puntuale le attività svolte dall'ente negli ultimi tre anni in uno o più settori innanzi elencati e per i quali si chiede l'iscrizione. Si prescinde dalla predetta dichiarazione qualora la richiesta di iscrizione provenga da un ente pubblico;
 Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti del servizio civile universale (per i soli enti pubblici);

- ❑ Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità, concernente la comunicazione antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- ❑ Documentazione atta a dimostrare:
 - il titolo giuridico in base al quale l'ente dispone delle sedi di attuazione di progetto per le quali chiede l'iscrizione all'albo;
 - la conformità delle medesime sedi alle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.La suddetta documentazione può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, tramite la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, esclusivamente dal legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata ed accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità (vedi all. 8);
- ❑ Documentazione atta a dimostrare il legame instaurato con codesto ente mediante vincoli associativi/consortili/federativi, canonico-pastorali o Contratto;

Luogo e data

Il Responsabile legale dell'ente

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)**

Il sottoscritto, nato a.....il....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente (1)....., codice fiscale (Ente), con sede legale in, Via....., n....., codice identificativo SU (2)....., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

di avere nella propria disponibilità in virtù del titolo a fianco di ciascuna indicato le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente dichiarazione, e che le stesse sono conformi alle disposizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.

Il sottoscritto CHIEDE, inoltre, che l'ente del quale è legale rappresentante sia accreditato per la presentazione dei programmi di servizio civile universale nei seguenti settori:

- Assistenza;
- Protezione civile
- Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- Patrimonio storico, artistico e culturale;
- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport;
- Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
- Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Roma,

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Si allega:

- copia di un documento d'identità, in corso di validità;

-
1. In caso di sede/i di attuazione progetto facente/i capo ad Ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, la dichiarazione va rilasciata dal legale rappresentate del predetto Ente.
 2. In fase di richiesta di iscrizione da parte dell'ente di servizio civile universale il predetto codice non va inserito considerato che il Sistema Unico lo rilascerà successivamente alla presentazione della domanda. Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, canonico-pastorali, all'ente principale, indicare ugualmente il codice SU attribuito a quest'ultimo.



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

.....(designazione dell'ente capofila)

in appresso denominato/a "l'ente capofila",

rappresentata da

e

.....(designazione dell'ente di accoglienza dei volontari)

in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza"

rappresentata da

PREMESSO

che con circolare in data..... recante "*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione*", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1 (Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2 (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.
2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
 - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
 - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
 - f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;

- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. **Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento diservizio civile universale.**

Articolo 4

(Durata del contratto)

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

(omissis)

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza

.....

.....

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

I rapporti intercorrenti tra l'ente Titolare [Nome Ente] e l'ente di accoglienza [Nome Ente], con riferimento agli impegni relativi all'iscrizione all'Albo SCU e alla presentazione dei Programmi di intervento e dei relativi progetti sono disciplinati come segue.

Iscrizione all'Albo SCU

Impegni dell'ente Titolare

- Provvede, previa verifica, alle richieste di adeguamento di iscrizione dell'ente di accoglienza.
- Informa esaurientemente e tempestivamente l'ente di accoglienza dello stato dei procedimenti di iscrizione /adeguamento di interesse e provvede alla trasmissione della documentazione inerente.
- Mantiene, in esclusiva, la corrispondenza con il Dipartimento.
- Evidenzia sul proprio sito le informazioni relative all'ente di accoglienza nel caso quest'ultimo non disponga di un proprio sito web.
- Realizza la formazione dei formatori generali.
- Custodisce la documentazione a supporto delle proprie autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle sedi di attuazione progetto.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

Impegni dell'ente di accoglienza

- È parte diligente relativamente alla conoscenza dei sistemi funzionali dell'ente Titolare.
- Comunica tempestivamente all'ente Titolare tutte le variazioni, con particolare riguardo alle variazioni della ragione sociale, dei dati anagrafici e dei componenti gli organi di governo dell'ente sottoposti ai controlli antimafia.
- Custodisce la documentazione a supporto delle proprie autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle sedi di attuazione progetto.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

Presentazione e gestione dei Programmi di intervento e dei relativi progetti

Impegni dell'ente Titolare

- Presenta al Dipartimento i programmi d'intervento di servizio civile universale.
- Trasmette al Dipartimento le graduatorie delle selezioni effettuate.
- Realizza la formazione per gli OLP e per gli operatori volontari, tramite le strutture dedicate e i formatori generali iscritti all'Albo SCU.
- Raccoglie la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari e trasmette al Dipartimento le informazioni secondo le disposizioni vigenti.
- Evidenzia sul proprio sito le informazioni relative alle attività dell'ente di accoglienza nel caso quest'ultimo non disponga di un proprio sito web.
- Provvede agli obblighi di pubblicazione e ad altri specifici adempimenti previsti dai bandi di selezione degli operatori volontari.
- Svolge le attività propedeutiche per il riconoscimento e la valutazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio civile.
- Effettua il monitoraggio dell'attuazione dei Programmi di intervento e dei relativi progetti.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

Impegni dell'ente di accoglienza

- Individua uno o più OLP idonei.
- Impiega gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel Programma di intervento e nei relativi progetti approvati.
- Pubblica sul proprio sito web (qualora l'ente di accoglienza ne disponga) nella pagina dedicata al servizio civile, le notizie relative al Programma di intervento e nei relativi progetti approvati

- Assicura lo scambio di informazioni con l'ente Titolare per la migliore gestione dei Programmi di intervento approvati.
- Custodisce i registri relativi alle presenze degli Oip, alle presenze degli operatori volontari e della formazione specifica svolta e ogni altro documento relativo alla gestione degli operatori volontari.
- Porta a compimento i progetti dei Programmi finanziati.
- Mette in atto le procedure necessarie a dare seguito alla normativa in materia dei dati personali.

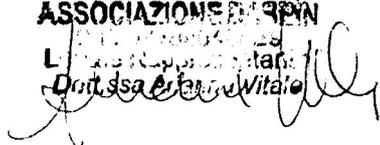
| Impegni enti | Ente Titolare | Ente di accoglienza | Entrambi |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Gestisce le attività di selezione degli operatori volontari | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Gestisce la formazione specifica degli operatori volontari | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Realizza le attività di monitoraggio e raccolta dati relativamente ai Programmi e agli operatori volontari | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Data

Firma ente Titolare

Firma ente di accoglienza

ASSOCIAZIONE SPIN
 L. 10/05/2017 n. 29
 L. 10/05/2017 n. 29
 Dott.ssa Erica Vitalone



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. N. 267/2000 E S.M.I..

Si esprime parere FAVOEVOLE, in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Longi 27/09/2022

IL SOST. RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Renato Carcione

Renato Carcione

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 27/09/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidalà)

Gabriella Pidalà

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario .

| Capitolo | Voce: " _____ " |
|-----------------------------------|------------------------------|
| <u> </u> <u> </u> Residui _____ | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Competenza | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Residui _____ | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Competenza | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Residui _____ | Impegno n° _____ /2022 per € |
| <u> </u> <u> </u> Competenza | Impegno n° _____ /2022 per € |

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidalà)

PROPOSTA N. 139 del 27.09.2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Geom. Antonino Fabio

L'Assessore Anziano
Dott.ssa Cirrincione Fiorella

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano Oriti

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 27/09/2022 - Il Segretario Comunale - *Dott. Stefano Oriti*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale - *Dott. Stefano Oriti*

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

TESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi a far data dal 28/09/2022

Longi, li 27/09/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Stefano Oriti

Stefano Oriti

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
Alfredo Pidalà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE